

FINANZIAMENTI CREDITI AGEVOLATI	<b>VENETO SVILUPPO</b>	<b>372</b>
------------------------------------	------------------------	------------

**INFORMAZIONI SULLA BANCA**

Denominazione e forma giuridica	Banca Padova Credito Cooperativo S.C.
Sede legale ed amministrativa	Via Caltana n. 7 – 35011 Campodarsego (Padova)
Telefono e Fax	Tel. +39 049 9290111 e Fax. +39 049 9290340
Indirizzo e-mail	<a href="mailto:info@bancapadovana.it">info@bancapadovana.it</a>
Indirizzo Sito Internet	<a href="http://www.bancapadovana.it">www.bancapadovana.it</a>
Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la B.d'Italia	n. 218.8.0
Codice ABI	08429
Codice BIC	PDCCIT2P
Iscritta all'Albo delle Cooperative a Mutualità Prevalente	n. A162415
Numero di iscrizione all' ISVAP – Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo -	n. D000088266
Numero di iscrizione al Registro delle imprese	Camera di Commercio di Padova n. 00331430280
Sistemi di garanzia cui la banca aderisce:	- Aderente al "Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo" - Aderente al "Fondo Nazionale di Garanzia" (Art. 62, comma 1 D.lgs 27.07.1996 n. 415)

**CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI**

**Finanziamenti agevolati rivolti a tutte le categorie di imprese (Imprenditoria femminile, Settore primario, Settore artigiano, Piccola e Media Industria, Settore Turismo, Settore Commercio, Imprese situate in zone depresse) su strutture ubicate nel territorio della Regione Veneto.**

**Il richiedente il finanziamento agevolato deve presentare la domanda a Veneto Sviluppo spa.**

**Per accedere alle agevolazioni di alcune leggi è obbligatorio presentare la domanda per il tramite di una Cooperativa o Consorzio di garanzia.**

**Il Consorzio/Cooperativa può prestare garanzia per il finanziamento richiesto.**

**L'elenco delle leggi regionali agevolate ed i loro regolamenti sono disponibili nel sito [www.venetosviluppo.it](http://www.venetosviluppo.it) seguendo il percorso: cliccare PRODOTTI/ cliccare FINANZIAMENTI E LEASING AGEVOLATI/ cliccare su LEGGE DI RIFERIMENTO/ cliccare su REGOLAMENTO DELL'AGEVOLAZIONE.**

**L'agevolazione si concretizza nella suddivisione del finanziamento in due quote: su di una quota il cliente paga un tasso stabilito per convenzione sulla base della legge di riferimento; sulla restante quota il tasso applicato è 0 (zero) e pertanto il cliente deve rimborsare solo il capitale.**

**La percentuale di suddivisione delle due quote dipende dalla legge a cui si fa riferimento.**

**La delibera dell'affidamento della Veneto Sviluppo spa viene trasmessa alla Banca e –se previsto- anche al Consorzio/Cooperativa di garanzia.**

**Il finanziamento verrà erogato dalla Banca solo dopo il ricevimento dei fondi da parte della Veneto Sviluppo spa.**

**Struttura e la funzione economica del mutuo chirografario.**

Con il contratto di mutuo chirografario la banca consegna al cliente una somma di denaro dietro impegno da parte del cliente medesimo di rimborsarla, unitamente agli interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipulazione del contratto stesso. L'eventuale durata medio-lunga del finanziamento (superiore ai 18 mesi) permette di avvalersi del regime fiscale agevolato. Al cliente viene reso noto l'Indicatore Sintetico di Costo (ISC), cioè un indice che esprime il costo complessivo del credito a carico del cliente medesimo espresso in percentuale annua del credito concesso.

**Struttura e funzione economica del mutuo ipotecario.**

Con il contratto di mutuo ipotecario la banca consegna al cliente una somma di denaro dietro impegno da parte del cliente medesimo di rimborsarla, unitamente agli interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipulazione

del contratto stesso; il prestito è garantito da ipoteca su immobili.

L'eventuale durata medio-lunga del finanziamento (superiore ai 18 mesi) permette di avvalersi

**Principali rischi, di carattere generico o specifico, connessi con il mutuo chirografario o mutuo ipotecario**
**RISCHIO DI TASSO**
**Tasso variabile indicizzato**

Il mutuo chirografario a tasso indicizzato, cioè agganciato all'andamento di determinati parametri (es. euribor) variabili nel corso del tempo, presenta per il cliente un "rischio di tasso"; in sostanza, nel corso del rapporto può verificarsi un aumento del valore del parametro preso a riferimento con conseguente aggravio dell'impegno finanziario richiesto al cliente.

FINANZIAMENTI CREDITI AGEVOLATI	VENETO SVILUPPO	372
------------------------------------	-----------------	-----

**CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'OPERAZIONE**

La Banca Padovana Credito Cooperativo s.c. opera con la Veneto Sviluppo S.p.A., Finanziaria della Regione Veneto che svolge l'attività di attuazione dei programmi di sviluppo regionale.

**I finanziamenti agevolati sono regolati dalle seguenti leggi:**

- Legge Regionale 57/1999- Fondo di Rotazione per l'imprenditoria giovanile
- PMI a prevalente partecipazione femminile – Legge Regionale 1/2000 - Fondo per l'imprenditoria femminile
- PMI Artigiane – Legge Regionale 2/2000 – Fondo di Rotazione per l'Artigianato Regionale
- PMI Artigiane – Misura 1.2 Docup Obiettivo 2 (2000/2006) – Fondo di Rotazione per l'Artigianato
- PMI Commerciali – Legge Regionale 1/1999 – Fondo di Rotazione per il settore commercio
- PMI prov. Belluno – Legge Regionale 18/1994 – Fondo di rotazione per le Aree di Confine in provincia di Belluno
- PMI prov. Rovigo – ex Misura 5.2 Ob. 2 1997-1999 – Fondo di Rotazione per il Polesine – PMI artigiane
- PMI prov. Rovigo – ex Misura 5.2 Ob. 2 1997-1999 – Fondo di Rotazione per il Polesine – PMI turistiche
- PMI prov. Rovigo – ex Misura 5.2 Ob. 2 1997-1999 – Fondo di Rotazione per il Polesine – PMI dei settori Secondario e Terziario
- PMI settore forestale – Legge Regionale 52/1978 – Fondo Forestale Regionale
- PMI settore primario – Legge Regionale 40/2003 Sez. A – Fondo di Rotazione per il Settore Primario Sez. A – PMI agroindustriali e agroalimentari
- PMI settore primario – Legge Regionale 40/2003 Sez. B – Fondo di Rotazione per il Settore Primario Sez. B – Aziende agricole
- PMI settore secondario – Legge Regionale 5/2001 Sez. A – Fondo di Rotazione per le PMI Sez. A – investimenti produttivi
- PMI settore secondario – Legge Regionale 5/2001 Sez. B – Fondo di Rotazione per le PMI Sez. B – interventi di supporto finanziario
- PMI settore trasporto a fune in servizio pubblico – Legge Regionale 6/1996 – Fondo di Rotazione per il settore del trasporto a fune
- PMI Turistiche – Legge Regionale 33/2002 – Fondo di rotazione per lo sviluppo e la qualificazione dell'offerta turistica regionale

Importo, durata, tasso: sono quelli previsti da ciascuna legge regionale sopra indicata che regola il mutuo.

**Condizioni massime applicate dalla Banca Padovana Credito Cooperativo s.c.:**
**Tasso variabile (EURIBOR 6/M)**

Il tasso è determinato dal parametro Euribor 6/mesi (vedi legenda in ultima pagina) valore medio del mese precedente rispetto alla stipula del contratto (arrotondato per eccesso ai 5 centesimi superiori), aumentato del seguente spread prefissato

+ 3,000 %

Il nuovo spread non si applica ai seguenti Fondi di Rotazione:

- Lr 1/1999 F.do di rotazione per il commercio (spread max 150 punti base);
- Lr 1/2000 F.do di rotazione per l'imprenditoria femminile (spread max 150 punti base);
- Lr 57/1999 F.do di rotazione per l'imprenditoria giovanile (spread max 150 punti base);

Per le operazioni garantite da Consorzi/Cooperative gli spread sono fissati in convenzione

**Decorrenza indicizzazione e determinazione del tasso variabile successivo:**

- indicizzazione del tasso successivo avviene semestralmente con le seguenti decorrenze:
  - con contratto stipulato dal 15.02 al 14.08, la prima data di variazione è al 15/10 successivo;
  - con contratto stipulato dal 15.08 al 14.02, la prima data di variazione è al 15/04 successivo;
- il parametro di riferimento (Euribor 6 mesi – su base 365), per la determinazione del tasso variabile successivo, viene rilevato il 31 marzo e il 30 settembre di ogni anno da "Il Sole 24 ore" e aumentato dello spread prefissato:

- Euribor 6 mesi: - ultimo valore assunto Media % (su base 365) mese Settembre 2011	1,760 %
- valore precedente assunto Media % (su base 365) mese Marzo 2011	1,489 %

**Interessi di mora oltre il tasso in vigore**

3,000 %

**Frequenza rate:** trimestrali o semestrali

**Spese, Commissioni e altri oneri:**

- istruttoria pratica : 0,2% sull'intero importo del mutuo	min. 150,00 €
- spese istruttoria per variazione pratica (in alternativa alle spese istruttoria suindicate)	0,20% min. 100,00 €
(piu' eventuale recupero spese inerenti a visure ipocatastali, camerali, protesti, C.R., etc, nei limiti massimi previsti dal foglio informativo 495)	
- spese di trasferta (per operazioni ipotecarie):	
- stipula presso la Sede della Banca	0,00 €
- stipula nella provincia di Padova	150,00 €
- stipula fuori provincia di Padova	da concordare max 500,00 €
- compenso rimborsi / estinzioni anticipate (sul capitale anticipatamente rimborsato)	2,000 %
- cancellazione ipoteca (esclusa parcella notaio)	150,00 €

FINANZIAMENTI CREDITI AGEVOLATI	VENETO SVILUPPO	372
------------------------------------	-----------------	-----

- restrizione ipotecaria (esclusa parcella notaio)	150,00 €
- commissioni per addebito automatico rata mutuo in c/c	non applicate
- commissione per erogazione immediata (per operazioni ipotecarie)	0,20 % sull'intero importo del mutuo
- spese avviso con addebito manuale rata mutuo in c/c	3,00 €
- imposta sostitutiva DPR 601/73 per rivalsa (oltre il breve)	0,250 %
- imposta di bollo su contratti a breve termine regolati per cassa	nella misura prevista dalla legge
- spese per invio comunicazioni	0,00 €
<b>Valuta accreditata e disponibilità importo</b>	data sottoscrizione contratto
<b>Calcolo degli interessi</b>	con riferimento all'anno commerciale
<b>Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) sul tasso suindicato:</b>	
- Es. su 42.200,00 per 19 rate trimestrali su quota a tasso pieno e sull'ultimo valore assunto più spread previsto	5,413 %
<b>Per quanto riguarda i tassi e le commissioni applicate dalle cooperative/consorzi si rimanda alle condizioni in essere con ciascuna Cooperativa/Consorzio.</b>	

## ESTINZIONE ANTICIPATA E RECLAMI

### Estinzione anticipata

Il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il mutuo con un preavviso di almeno 30 giorni pagando unicamente un compenso omnicomprendente stabilito dal contratto, che non potrà essere superiore al 2,00 % del capitale anticipatamente rimborsato. Il compenso non viene applicato qualora si verifichi la fattispecie dell'Art. 7 D.L. 7/2007 – conv. L. 40/2007).

L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto – tutto insieme – prima della scadenza del mutuo.

### Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Il tempo massimo di chiusura del rapporto contrattuale, a decorrere dal momento in cui alla banca sia stato corrisposto tutto il dovuto, è di 15 giorni.

### Reclami

I reclami vanno inviati alla Banca Padova Credito Cooperativo s.c., Gestione Reclami, via Caltana 7 – 35011 Campodarsego (PD), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento. Indirizzo di posta elettronica: [reclami@bancapadovana.it](mailto:reclami@bancapadovana.it).

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice il cliente può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario" (A.B.F.). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la Banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede in Roma, via delle Botteghe Oscure 54, sito internet [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it).

Qualora per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del contratto cui si riferisce il presente servizio, il cliente intenda rivolgersi all'autorità giudiziaria, egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, esperire la procedura di mediazione innanzi all'organismo Conciliatore Bancario Finanziario, ovvero attivare il procedimento innanzi all'Arbitro Bancario Finanziario. Rimane fermo che le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

## LEGENDA

<b>EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate):</b>	Tasso interbancario dei Paesi aderenti alla terza fase dell'UEM, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea attraverso le quotazioni di un panel di 64 banche di riferimento attive nell'area dell'euro (7 italiane). L'Euribor si può rilevare dal quotidiano economico/finanziario "Il Sole 24 Ore"
<b>Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)</b>	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spese, ad esempio, spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
<b>Interesse di mora</b>	Interessi per il periodo di ritardato pagamento delle rate.
<b>Piano di ammortamento</b>	È il piano del rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione e della scadenza delle singole rate.
<b>Spese di istruttoria</b>	Spese per le indagini e l'analisi espletate dalla banca volte a determinare la capacità di indebitamento del cliente e la forma di finanziamento più opportuna.
<b>Tasso fisso</b>	Tasso di interesse che non varia per tutta la durata del finanziamento.



## FOGLIO INFORMATIVO

Agg. 10/01/2012

Pag. 4 / 4

FINANZIAMENTI  
CREDITI AGEVOLATI

VENETO SVILUPPO

372